

Bilancio di previsione, melina in attesa del rimpasto ma la capigruppo domani decide

Domani alle 11 convocata la conferenza dei capigruppo per definire la data per la trattazione del bilancio preventivo in Consiglio comunale ed i tempi per la presentazione degli emendamenti. Un momento che finisce giocoforza per inserirsi nel delicato momento del rimpasto di giunta. Con una maggioranza "rinsaldata", post rimpasto, il cammino dello strumento finanziario dovrebbe essere in discesa in aula, altrimenti c'è il rischio di ostruzionismo vario e persino fuoco amico. Con la scadenza dietro l'angolo, 15 marzo, l'amministrazione preferirebbe evitare sorprese. Ecco allora spiegata l'accelerazione sul rimpasto, congelato a gennaio per meglio definire gli equilibri interni.

Intanto, i consiglieri comunale Ferdinando Messina e Luigi Gennuso (Forza Italia) insieme a Damiano De Simone (Misto) hanno presentato i primi quattro emendamenti al bilancio di previsione 2024. Saranno trattati giovedì 7 in commissione bilancio, presieduta da Simone Recupero. I tre consiglieri di centrodestra propongono di utilizzare parte della tassa di soggiorno "in modo più idoneo alle finalità per le quali sono destinate". Nello specifico,

gli emendamenti – per complessivi euro 144mila, oltre a 170mila di partita di giro – prevedono di destinare i fondi "a favore della Fondazione Inda quale concorso spese; per la realizzazione e manutenzione di bagni pubblici; per la realizzazione di postazioni info-point turistici".

Se gli emendamenti proposti non dovessero superare l'esame della commissione, i tre consiglieri sono pronti a portarli comunque in aula, "con i necessari correttivi", non appena

calendarizzata la sessione di bilancio da parte della conferenza dei capigruppo.